

# CFS Cosenza - Denunciato cacciatore. Praticava attività venatoria in area protetta

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



**BISIGNANO (CS), 24 GENNAIO 2014-** Nel corso dei servizi di controllo del territorio il personale del Comando Stazione di Acri (CS) del Corpo forestale dello Stato ha deferito all'Autorità Giudiziaria un cinquantacinquenne di **Bisignano**(cs) sorpreso nell'esercizio dell'attività venatoria illegale in località “**Sambuco**”a Santa Sofia D'Epiro (cs) , all'interno della “Riserva Naturale Regionale del Lago di Tarsia e della Foce del Crati” sito d'importanza comunitaria (Sic) per la rete Natura 2000. [MORE]

Il personale Forestale insospettiti da un automezzo in sosta a margine di strada, notavano il cacciatore con il fucile in atteggiamento di caccia provenire dall'interno della riserva naturale a protezione integrale. Nell'immediatezza bloccavano l'uomo e procedevano al controllo documentale delle autorizzazioni e del veicolo, all'interno del quale rinvenivano esemplari di avifauna abbattuta, nonché nell'abitacolo appoggiate ed incustodite sul sedile lato passeggero un centinaio di cartucce calibro 12 .

Si è quindi proceduto oltre al deferimento dell'uomo presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Castrovillari per esercizio venatorio in area protetta e per l'omessa custodia di munizioni anche al sequestro del fucile calibro 12 e delle relative munizioni. Gli aspetti amministrativi sanzionati hanno principalmente riguardato la mancata annotazione sul tesserino della avifauna abbattuta, cacciabile nel periodo di attività venatoria, ritrovata nel veicolo, quali Tordi, Bottacci e Ghiandaia.

Fonte (CFS)

